

ABBONAMENTI: Per l'Italia, franco Lire 700 al trimestre Lire 20 al trimestre Lire 25 al mese Lire 200 una copia cent. 20 - Una copia cent. 20. Non si restituiscono manoscritti - Uffici di redazione in Via Serrato 40, l. p. - Telefono interurbano N. 300 - Uffici d'amministrazione in Via Serrato 40 - Telefono 158 - Ufficio di redazione: dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 16 - Ufficio d'amministrazione dalle ore 8-12 e dalle 18-19

Note del giorno

Parlamento e paese

Ha osservato qualcuno che mentre più a spira il fucile la lotta per le strade e le campagne d'Italia il Parlamento se ne stava sdraiato nella sua sonnolenza, lasciandosi discorsi estemporanei. La fragorosa delle strade non passava oltre alle porte inabitate di Montecitorio. Non è la prima volta che vien scontro con il Parlamento il politico si è quasi una cosa estranea alla nazione, come un pezzo scaccato, un corpo vivente a senza alcuna rispondenza. A pena l'ora della lotta stralunata il destato del nostro Parlamento legislativo. La abbondante discussione parve però per essere venuta dopo che si erano quasi sfinite le lotte, come un neologismo tenuto in campionario. Difatti questo valore avranno quei discorsi postumi, quale efficace azione possono ora esercitare sullo spirito del paese, quando questa ha provveduto da sé alla propria difesa e alla propria salvazione?

Nessuna. Il paese resta a sua volta insensibile alla voce del Parlamento. Così riesce impossibile trovare il mezzo e tempo per sciogliere la vita della nazione e raccogliere preventivamente tutti i motivi di fucile esplosivo. Se Parlamento e governo fossero alla testa della nazione e non alla corte, se lo spirito pubblico fosse da questi guidati, la crisi nazionale potrebbe essere superata in forma definitiva. Parlamento delle casse sarebbe un fatto e non ancora un desiderio di tutti.

Se dal triste fatto si può trarre la costante constatazione che il paese ha a sé tutte le riserve di energie e di buon senso, da saper guidare bene da solo e da lasciare Parlamento e governo a schiarire i dubbi del suo sonnolento che il so di marzo propizia, bisogna pensare che abituandosi il paese a una serie di organi rappresentativi, quel senso di autorità che difetta (unica grande causa del disastro morale della nazione), non potrà essere ricondotto nell'animo del popolo, e la nazione sarà sempre in balia di forze private che nei momenti decisivi, con un atto rivoluzionario, che viene poi sanzionato da poteri statali assenti, sotto la costipazione del momento, prendono il posto del governo e del Parlamento e imprimono alla nazione quella volontà che essi rimpiccioliscono e riducono al fucile nazionale. Tutto va micidiosamente bene finché questa forza extra legale accoglie principi e opere che aiutano a proteggere gli interessi supremi e reali della nazione. Ma un istante di stanchezza di queste forze, come è già stato, fa emergere la volontà contraria e dissolvitrice. Le forze politiche sono soggette a logoramento e alla stasi come tutte le altre forze. Nella è eterno a questo mondo. La ruota è il simbolo di tutte le fortune, anche di quelle politiche. La stabilità può essere un errore soltanto quando il motto è in lei per base una solida organizzazione. Il paese ha risposto meravigliosamente finora. Esso è ancora tutto frenesia di energie e di volontà, è capace di schiacciare senza pietà anche gli ultimi suoi nemici. Ma bisogna provvedere al suo nerbo riposto, bisogna che lo stato e il Parlamento che hanno assistito da spettatori alle sue generose battaglie, durante le quali ha saputo offrire martiri in numero non esiguo, subentrino al suo posto di combattimento. È per subentrare non hanno queste due supreme autorità dello stato a far altro che essere se stessi? Governo e Parlamento sono in teoria espressioni delle forze molteplici della nazione, sono in teoria i depositari della volontà e della forza materiale della nazione. Tali devono essere nella realtà costituite. In parte per le strade il quale abbin in sé il germe di una rivolta, deve essere espresso materialmente della forza pubblica che non deve lasciarlo togliere l'onore di fare il suo dovere, le generose iniziative private, e dove avviene, condannata a tempo dall'assemblea nazionale, con parole che trovino eco immediata in tutto il paese e siano armate di autorità indisputabile.

Finché costei due organi fondamentali della vita dello stato non funzioneranno secondo i principi per i quali essi sorsero nella storia umana, noi saremo sempre soggetti a perturbamenti, a convulsioni. Inutile anzi straziante sarà la consolazione che ci siamo data più volte durante gli ultimi decenni, per tutti i nostri mali: col dire grande è il popolo italiano. Quanto più grande sarebbe se esso fosse guidato bene.

Dante commemorato in Danimarca
COPENHAGHEN, 9. Per commemorare il centenario danese l'Università di Copenhagen ha tenuto una solenne cerimonia con un discorso tenuto dal professor Del Mazza. Alla seduta inaugurale hanno assistito il ministro e il console d'Italia con e loro seguito e tutto il personale della agenzia molti professori dell'università e mondo intellettuale e artistico danese.

La parola „guerra“ lampeggia un'altra volta sull'oscuro orizzonte politico internazionale

Il Reichstag si parla di guerra

BERLINO, 9. — Al principio della seduta del Reichstag il cancelliere Reich dice: i negoziati di Londra non portati, la nostra delegazione è in viaggio verso Berlino, si ritiene che una discussione sulle conversazioni di Londra possa aver luogo dopo il ritorno del ministro degli esteri. Ma deve prender posizione di fronte ai provvedimenti decisi dai governi alleati e già applicati, affermando che le sanzioni non sono altro che atti di violenza. Il cancelliere nega poi ogni fondamento giuridico alle sanzioni e continua dicendo: Noi abbiamo almeno appreso durante queste ultime settimane che le decisioni di Parigi esigevano da noi l'impossibilità se si persiste in questa via gli uomini d' stato alleati ci creeranno nuovi imbarazzi. Si dovranno invece cercare nuove soluzioni che al conducano dal dominio dell'impossibile speculativo in quello della realtà pratica. A Londra Simons ha fatto appello alla storia. Io credo di poter affermare che il giudizio di questa è già pronunciato e che non è possibile far ricredere esclusivamente sulla Germania in responsabilità della guerra (appreso).

Come vien stretto il laccio attorno alla Germania

PARIGI, 9. — Si ha da Magonzia: La commissione interalleata dei territori renani ha incominciato stamane ad occuparsi del provvedimento da applicarsi e che comprendono distinzioni di una linea doganale al confine del Reno e delle teste di ponte. Essa ha deciso da una parte di bloccare le secessioni doganali percepite nei territori occupati dal ministero tedesco alla frontiera situata fra la Germania e i paesi esteri e far sì che gli incassi delle somme siano portati in conto riparazioni. Ha deciso d'altra parte che le amministrazioni delle dogane, il servizio postale, le ferrovie e le comunicazioni telegrafiche e telefoniche, gli ospedali siano sottoposti al suo controllo. Essa ha previsto in caso di mancanza di questi funzionari e agenti del servizio tedesco delle dogane penne che vanno fino a cinque anni di prigione e a 100 mila marchi di ammenda.

L'avanzata francese in Germania

PARIGI, 9. — L'enviato speciale del giornale a Dusseldorf telegrafia: che le truppe francesi sono state felicitate dal generale Jaquer per il modo perfetto con cui hanno eseguito gli ordini ricevuti. Il generale subitaneamente invitando la popolazione a dimunare entro due giorni. Sono state in ordine perquisizioni. Si sono formati assembramenti malgrado l'appello delle autorità. Fin dall'arrivo dei soldati nelle città occupate le azioni hanno osservato con curiosità le truppe, fa tutta la zona occupata è stata introdotta la censura telegrafica e telefonica. La censura telegrafica e telefonica è applicabile a tutti i giornali, per quanto riguarda le notizie militari.

La vita nelle città tedesche occupate

PARIGI, 9. — Si ha da Dusseldorf: Il comando francese ha fatto sapere alle autorità tedesche che esso non trova alcun inconveniente alla riunione del Landtag fissata per il 13 marzo a condizione però che non vi sia fatto alcun discorso sulle occupazioni. La polizia comunale resta disarmata ieri, ma oggi le sono state restituite le armi. Essa sarà ridotta al minimo indispensabile per il mantenimento dell'ordine. La vita in città è normale. I giornali vengono pubblicati a previa censura.

Gli Stati Uniti non ritireranno le truppe dal Reno

WASHINGTON, 9. — Dopo la riunione del gabinetto il segretario di stato per la guerra ha smentito la voce diffusa ovunque che il governo si occupava della questione di ritirare le truppe americane trovantisi sulla riva del Reno. Il presidente Harding si propone di dondolar al senato la ratifica immediata del trattato colà Columbia.

L'Italia non par'eccepita all'occupazione puniva della Germania

PARIGI, 9. — L'oeuvre di là da Londra Tutte le condizioni alleate saranno rappresentate solo dalle truppe francesi, inglesi e belghe, che fanno parte delle truppe d'occupazione. L'Italia che non è inviata soldati sarà rappresentata nella commissione alleata sul Reno.

Ottime sicche dichiarazioni di von Simon al momento di abbandonare Londra

LONDRA, 9. — Prima di lasciar Londra il dott. Simons ha fatto al «Ekinging Standard» questa laconica dichiarazione: La conferenza di Londra può non essere a definitiva altera di risultati. Ad alcuni giornalisti che interrogarono un altro membro del delegazione tedesca, questi ha precisato il pensiero del ministro degli affari esteri, dicendo: «Noi pensiamo che i negoziati riprenderanno entro una quindicina di giorni o presso a poco».

Le deviazioni del commercio tedesco verranno punite col blocco

LONDRA, 9. «Il Daily Mail» dice che vi sono molte ragioni per credere che qualsiasi tentativo da parte della Germania deviare la nuova linea doganale avviando il commercio tedesco su altri porti, sarà prontamente sventato dagli alleati con l'applicazione del blocco.

Ambasciatori tedeschi richiamati

BERLINO, 9. Gli ambasciatori tedeschi a Londra e Parigi e il ministro tedesco a Bruxelles sono stati chiamati a Berlino.

La stampa inglese non disarmata

LONDRA, 9. — Il «Times» in un articolo editoriale scrive: La politica ostinata dei tedeschi ha costretto gli alleati a ricorrere alle sanzioni per difesa della giustizia e dell'ordine. L'applicazione delle sanzioni farà aprire gli occhi a tutti i tedeschi, insegnerà loro a mantenere la pace e il commercio forse del vantaggio che possono ricavare attualmente (una chiara politica). Bisogna sperare che nell'interesse della Germania come in quello dell'Inghilterra questa prova di fermezza e autorità degli alleati possa essere applicata con il più rigoroso provvedimento. Il «Daily Mail» nel suo articolo editoriale scrive: Le esigenze dei tedeschi sono state espresse dal dott. Simons con le parole più imponenti e più ciniche che gli uomini d' stato alleati abbiano mai udito uscire dalla bocca di un tedesco. Egli parlava «a vincitore dettando le sue condizioni. Oggi invece conteneva un affronto. Il «Daily Mail» conclude che i governi alleati di fronte alla Germania che sfugge i suoi doveri, non debbono mostrare né debolezza né indulgenza.

Lavorio di periti militari a Londra

LONDRA, 9. — I capi delle delegazioni alleate assistiti dai periti economici, terranno a mezzogiorno a Downing Street una seduta che sarà concernata alle decisioni definitive circa le sanzioni economiche riguardanti in particolare. I provvedimenti da prendere nei paesi alleati sul valore delle merci importate dalla Germania. Lloyd George presenterà quanto prima un progetto di legge a questo scopo. La delegazione belga che aveva lasciato Londra ieri è stata invitata da Lloyd George a rivisitare la barriera perché possa assistere alle riunioni di oggi. I periti militari sono stati invitati a generali a disposizione del consiglio supremo.

L'Inghilterra abolisce il controllo sui carboni

LONDRA, 9. — La camera dei comuni ha approvato in seconda lettura con 277 voti contro 72 il progetto di legge che abroga il controllo dello stato sul commercio dei carboni a decorrere dal 31 marzo. Durante la discussione si è fatto rilevare che il controllo dello stato sul commercio dei carboni imponeva allo stato un versamento mensile di 6 milioni di lire sterline alla industria carbonifera. È questa una perdita che il governo non vuole più subire.

Kronstadt centro d'una rivoluzione antisocialista

PARIGI, 9. — L'«Echo» di Parigi riceve il seguente dispaccio da Stoccolma: Krasnagorsk unica vera difesa contro Kronstadt è vollo le sue batterie contro Pietrogrado. Le batterie di Asterbach hanno imitato quelle di Krasnagorsk. Pietrogrado è bombardata al centro, al nord e sud. Il voltafaccia di Krasnagorsk è dovuto ad una rivolta degli ufficiali. PARIGI, 9. — L'«Echo» di Parigi ha da Stoccolma: I posti radiotelegrafici di Kronstadt e di Mosea scambiano telegrammi. Moscova tenta di ridurre Kronstadt al dovere comunista. Kronstadt risponde che essa forma una repubblica e comincia una nuova rivoluzione. Le truppe bolsceviche della frontiera estone lasciano i loro posti. Le truppe e i commissari sono fuggiti temendo rappresaglie.

Il presidente del Consiglio di Spagna dato assassinato a colpi di rivoltella

MADRID, 8. Il presidente del consiglio Dato è stato assassinato mentre tornava in automobile dal senato a casa.

PARIGI, 9. — Il «Journal» pubblica i seguenti particolari sull'attentato del quale l'età si era stata vittima a Madrid il presidente del consiglio Dato. Mentre egli si recava a casa in automobile tre individui che si suppongono siano stati a Madrid e che seguivano l'automobile in bicicletta, giunsero al crocevia di Cal'n Serrano spararono contro Dato 27 colpi di rivoltella. La raffica del presidente del consiglio sterzò allora la macchina a tutta velocità e si diresse in una casa di salute ove i medici constatano che Dato era già morto, avendo ricevuto numerosi ferite dalle quali fu mortalmente ferito. Gli aggressori avevano scatenato i proiettili per renderli esplosivi. La voce dell'attentato si sparse a Madrid e alcuni ministri accorsero immediatamente alla casa di salute. Il ministro dell'interno avvertì il re. Gli aggressori sono potuti fuggire e finora la polizia non ha di essi alcuna traccia.

MADRID, 9. — La decisione di affidare a Bugallini ministro delle finanze l'interim della presidenza del consiglio è stata presa in un consiglio dei ministri riunitosi alle 22.30, a palazzo sotto la presidenza del re. A mezzanotte i ministri si sono riuniti di nuovo a consiglio e si sono occupati del funerali di Dato. Questi nel suo testamento chiede modesti funerali, ma esprime il desiderio che il suo corpo sia avvolto in una bandiera spagnuola. L'attentato ha prodotto una generale costernazione.

MADRID, 9. — Ecco altre notizie sull'attentato con Dato: L'attentato avvenne nel momento in cui Dato dopo aver lasciato il Senato giungeva in automobile al quadrivio della Via Serrano. In quel momento un individuo prese la medesima direzione dell'automobile e quando arrivò alla distanza di 4 metri, le persone che lo occupavano si alzarono e spararono 27 colpi di rivoltella contro il presidente del consiglio. Un testimone oculare dichiarò che tre cran armati di brownling. Appena commesso l'attentato essi poterono approfittare dello sgomento generale, della folla per prendere la fuga senza essere inseguiti. Subito dopo l'attentato, un cordone di gentarmeria occupò tutte le strade che danno l'accesso alla capitale. Nelle stazioni in tutti i treni le pers. in partenza dovettero giustificare la loro identità e lo scopo del loro viaggio.

I rivoluzionari antisocialisti mettono nuovi successi

HELSINGFORS, 9. — Si ha da Pietrogrado che il bombardamento ha continuato fino a mezzogiorno. Alle 9 del mattino esso era ancora assai violento. Poco a poco è diminuito. Quando il cielo si rischiarò si è constatato che le batterie di Jasterbad erano della parte dei vincitori di Kronstadt. Secondo informazioni accurate i bolscevichi attaccano stamane Kronstadt colla fanteria, ma l'attacco è stato respinto con gravi perdite per bolscevichi. In causa degli avvenimenti di Russia il governo di Wiborg è partito per la frontiera. Le truppe finlandesi della frontiera sono state rinforzate.

I Sovieti oppongono il estrema resistenza

HELSINGFORS, 9. — Secondo informazioni ricevute a Wiborg nella notte dal 6 al 7 marzo, numerosi operai delle officine di Golouvin Serpukhoff si sarebbero uniti a quelli di Rosca. La lotta continuerebbe accanita e sanguinosa. Il governo dei soviet userebbe di tutti i mezzi per rendersi padrone della s'nez'uze. Così il 6 marzo duranti un combattimento nel cantiere di Prentia i bolscevichi avrebbero impiegato liqui i sovietici mobilitati con lancia fiamme contro gli avversari.

Pietrogrado non risponde al fuoco

STOCOLMA, 9. Sono segnalati combattimenti presso Pietrogrado. Le batterie di Pietrogrado sembra non rispondano al fuoco di artiglieria.

Il direttore del blocco ha aperto i suoi uffici in Casa Cochet Piazza Foro. La segreteria è aperta giornalmente nelle ore antimeridiane e pomeridiane per tutti coloro che vogliono portare le loro adesioni al blocco e vogliono eleggere in forme di carattere elettorale. Il telefono della segreteria risponde al n. 68

CRONACA DI POLA

Sul porto franco di Trieste

Dopo la risposta data dal ministro Facta le speranze per la creazione della città di Trieste ed il territorio circostante di Muggia e Montebelluna a porto franco devono andare affievolendosi. A dire il vero non si è veduto più maggiore di un grande desiderio, a una questione che in questi ultimi tempi è stata sollevata da chi forse non aveva la visione chiara della portata di una tale richiesta. L'idea di voler fare di tutta la città di Trieste compreso il valone di Muggia e a baia di Montebelluna un porto franco è stata lanciata, dal circolo incompetenti i quali s'ha per adesso per personali sia per influenza speciali hanno saputo dar vita a una agitazione che gran parte di coloro che la facevano avevano quasi inattuabile.

I voli emessi dai fattori commerciali furono dati spesso per compiacenza e per non assumere responsabilità nel caso in cui la cosa fosse stata possibile. I pareri più di persone che rivestono autorità furono suggeriti da opportunità del momento più che da la convinzione.

Perché tutti sanno la gravità della questione, la ripercussione economica commerciale non solo per quello che riguarda Trieste ma tutte le altre città marine del Regno e di Venezia, in particolare, e lo spostamento di condizioni politiche che la creazione di Trieste a porto franco potrebbe produrre nei riguardi di Trieste stessa. Il porto franco vorrebbe dire ammissione di attività commerciali nuove in una città che dovrebbe essere una repubblica commerciale indipendente entro i confini dello Stato.

Mancando questo di iniziative proprie ed essendo per natura restio ne concedere capitali ad imprese nuove è presumibile che coloro che ne approfitterebbero delle nuove concessioni di lavoro sarebbero i forestieri, più pronti e più faticosi e più ricchi di noi. Premesso ciò è facile congetturare che vantaggi diretti del porto franco di Trieste li avrebbe in prima parte gli stranieri e poi gli italiani. E come nel campo aerea del porto franco di Trieste vi si installarono greci, svizzeri, inglesi che ne approfittarono a piene mani, così è sicuro che anche nella risurrezione del porto franco triestino ne avvantaggerebbero coloro che nel commercio internazionale sono più capaci e più esperti.

Ma i vantaggi di questi argomenti politici si sono altri fatti che devono essere presi in considerazione prima di creare porto franco di Trieste e il suo territorio immediato. Bisogna pensare ai rapporti economici fra la provincia e la città. Per provincia intendiamo i Friuli e l'Istria di cui Trieste sarà sempre quando sia la divisione amministrativa ed elettorale il centro di irradiamento economica.

Trieste mancando di un proprio territorio agrario produttivo dovrà sempre avere i più vivi scambi di interessi materiali con suo circondario produttivo. In questo riguardo gli interessi del porto franco sono in aperta antitesi con quelli della zona fuori del porto franco. Il Friuli e l'Istria perderebbero gran parte del loro maggior centro di consumo e vedrebbero agitato fuori dal loro insieme, quasi creato stato essere inattuabile, una città che oggi assorbe gran parte della produzione agraria delle due provincie confinanti.

Non sappiamo quanto possa valere questo argomento, ma è certo che pur esso deve essere preso in considerazione.

Noi non abbiamo interrotto in merito al porto franco di Trieste fino adesso. Oggi che da Roma vengono voci smentite di tentativi di acclamazione triestini abbiamo creduto opportuno prospettare idee che persone competenti in provincia vanno da varia tempo sostenendo e che meritano di essere rese note perché non si abbia un giorno a dire che in una questione di così importanza per l'Italia tutta proprio coloro che erano i più vicini e più toccati dalla importante argomento sono stati assenti e incompetenti e non hanno neanche aperto bocca.

Università del Popolo

Stesera alle 19.30, nella sala del Circolo Comunale (Arco Romano - viale Carraia) il prof. Attilio Craglietto inizierà il suo primo ciclo di letture italiane sulla «Morale Mazziniana». Il prof. Craglietto, lungi dal far opera di propaganda politica, intende con queste sue letture di far conoscere l'alta opera morale d'uomo dei nostri più grandi pensatori. Nella prima lettura s'intorrerà sul concetto del Dover, nella seconda sul «Dover verso la Patria» e nella terza sul «Dover verso la Famiglia». I nostri giovani, che si entusiasmano al nome di Mazzini, non dovrebbero mancare a queste lezioni. Aprirà il corso delle lezioni il prof. Alenburgh con un discorso d'occasione.

Il concerto del Coro Ciscetti

Al prossimo concerto che organizza il coro Ciscetti parteciperà la celebre violinista Venturi.

Togliano da un giornale di Malta il giudizio che il pubblico di quella città esprime sulla violinista:

La Venturi è semplicemente meravigliosa, e tentare di fare con lei una critica artistica non è, come è solito alla buona, sarebbe un assurdo artistico, la trasposizione di sentimenti che essa comunica al violino, rendendolo un cuore che pianga e si lamenti o che rida e gioisca, secondo la natura della sonata, è perfetta, è impeccabile.

Tutti gli accorsi, e questa volta gli accorsi eran tutti del mestiere, ne uscirono entusiasmati, e dovette la Venturi, accennati ogni volta che chiedevano il bis, il concerto si sarebbe protratto per ore. L'agitazione e la desolazione in quale essa suona, trasportando tutti i presenti alla più sana follia.

Per noi la Venturi è una di quelle che il Mantegazza classifica nella sua frase «Predestinate» poi che al frutto di lungo studio, che traspare da ogni interpretazione che la Venturi sfaccende a suonare d'una sola a pochi, agli eletti, quel «quid» d'inesprimibile che forma l'essenziale d'ogni artista, e l'assicura di lasciar nella storia delle grandezze valida orma di sé.

Conferenza Parentin

Dinanzi a un pubblico elegante e numeroso il prof. Parentin tenne l'annunciata conferenza su Ugo Foscolo. Il conferenziere ascoltato con deferenza e attenzione diede della poesia di Ugo Foscolo una interpretazione del tutto originale e destinata ad essere il risultato di una sua interessante conferenza, a snellire vivaci discussioni. Seguendo questo suo nuovo criterio estetico, il prof. Parentin, perocchè in rapida sintesi la opera artistica e letteraria del poeta, s'intese il bel discorso con questa pagina che riproduciamo:

«Il proteismo spirituale fa sembrare il Foscolo un tardo nipote del Rinascimento, ma egli è ancora un allievo della Rivoluzione liberale dello spirito del suo tempo a rassicurarci meglio che ogni altro suo contemporaneo l'epoca storica in cui dal cosmopolitismo della Rivoluzione nasceva il nazionalismo italiano.

Propugnatore della idea suprema cui vibrava il palpito più profondo del grande cuore della nazione eletta, custode del fuoco incombustibile che irradiava nelle anime l'eroismo odio contro ogni dominazione straniera, Ugo Foscolo, lirico della generazione sua, fu il padre spirituale del futurismo.

Colonna miliare nella gloriosa via evolutiva della letteratura e della vita italiana, raro fenomeno sul vasto mare del pensiero talco, egli è il genio astratto che fonde nel petto capace le patrie tradizioni spirituali con l'universale potere estetico della Pensosa.

Dalla sua poesia, su le cui ali egli varcherà, signore del tempo, i secoli e vincerà dei suoi scoli imitabili, in cui magnificamente si rinnova la dignità civile del Parin e rifulge il futuro nazionale di Alfieri, scaturisce il canto ardente e commosso di Giuseppe Carducci: «tu, soldato intrepido ed esule sdegnoso, patriota sublime ed esteta creatore, rida e la suprema espressione in l'individuo della energia operante e della potenza creatrice italiana, il vate-eroe incomparabile, Gabriele d'Annunzio.»

Il conferenziere fu vivamente applaudito dall'Auditorio.

Comitato pro Fiume

L'altro giorno si radunò per l'ultima volta il comitato pro Fiume. Il segretario-essere prof. Cropanzano presentò il resoconto finanziario che è il seguente.

ENTRATE: Eragioni L. 11.698.23; ricavato da sei trattamenti: L. 3.714.28; ricavato dalla vendita di giornali, programmi, programmi e occorrenze: L. 979.72; interessi fruiti L. 39.86; — Assieme Lire 16.432.09.

USCITE: spedito o consegnato in forma di denaro o merci ai volontari: L. 12.599.82; pro poveri di Fiume: L. 2398.12; tasse: . 607.45; diversi: L. 615.70. — Assieme 16.216.09. Civanzo Lire 216.

Il comitato dopo breve discussione decise di eleggere il 216 lire pro poveri di Fiume, di consegnare il resoconto finanziario ed il timbro del comitato al Comune per l'uso di risarcimento e di incaricare il leggendario dott. Corrado di preparare una cronaca a della partecipazione dei poeti nella lotta per Fiume; ringraziò la Società Operaia Poiese per l'ospitalità concessa al comitato per oltre un anno, e quindi decise di sciogliersi.

I agonisti poiesi che presero parte attiva nella difesa degli interessi nazionali a Fiume fino a quando sono: Bancher Dante, Cattolano Alberto, Dott. Corrado Giovanni, Daznava Carlo, Davanzo Gina, Dragichino Emanuele, Prencis Federico, Priora Bruno Statella Bernardo e Stefanini Ernesto.

Associazioni oceanologiche di viaggiatori oceanografici in Pr ga. La Camera di Commercio dell'Albania comunica che l'Associazione oceanologica di viaggiatori oceanografici di Praga, Viedovola ul. 2, dichiara di essere pronta ad aderire alla richiesta di istituzione oceanografica di altre private italiane, capaci ed altre rappresentazioni viaggiatori, dei quali esse abbineranno per le loro relazioni d'affari nella Oceanografia.

Il veglionissimo dei funzionari pubblici al Politeama Ciscetti

La Presidenza del Comitato esecutivo, del veglionissimo che sabato 12 corr. verrà tenuto al Politeama Ciscetti, ha ricevuto ieri nel pomeriggio il seguente telegramma: «Ringrazio il Comitato esecutivo offerendo presidenza del Comitato d'onore per la festa che avrà luogo questa sabato prossimo, ad iniziativa impegnati pubblici statali e comunali, e mentre accetto di buon grado colgo questa occasione per inviare mio cordiale saluto alla classe dei funzionari, che con l'opera assidua ed apprezzata, acquisita sempre maggiore benevolenza verso la Patria. Commissario Generale Civile Mosconi Comm. Antonio».

Il Comitato d'onore quindi coi nomi che pubblichiamo in altra parte del giornale, si completa oggi, con la presidenza di S. E. il Commissario Generale Civile per la Venezia Giulia, esso risulta quindi così composto:

Presidente onorario: S. E. Comm. Mosconi avv. Antonio, senatore del regno, Commissario generale civile della Venezia Giulia. Comitato d'onore: Cav. Amcioletti Luigi, commissario straordinario del comune; generale Lombardi cav. Cesare, comand. della brigata «Lombardia»; dott. Forelli Stefano, presidente del Tribunale; generale Leondini cav. Alessandro, comand. il presidio militare; Cav. Mariani Adelfi, direttore della Manifattura Tabacchi; sottoammiraglio Nolarbaroto Giuseppe, direttore generale del R. Arsenale; Cav. avv. Oriolo Giovanni, commissario civile; gr. uff. Viceamm. Simonetti cav. Diego, comand. in capo della piazza m. m.; comm. Stanich dott. Domenico, già sindaco di Pola; Cav. Steffè Giacomo, procuratore re; Cav. uff. Venerati Federico, ispettore delle Regie Poste. Interverrà anche il musicista R. M. Farini di Piana (che non si può dire il Comitato) ha occupandosi per assicurarsi l'intervento di altre musiche. Le danze saranno dirette dal concittadino Pietro Furlan, ed una distinta orchestra, composta da durante l'orchestra, suonerà durante i ballabili. Ricchi premi verranno consegnati alla signorina che avrà raggiunto il maggior numero di fiori, ed alla vincitrice del concorso di bellezza. Due terzi dei pacchi sono già venduti, e quelli che prenotarono il paio, dovranno ritirarlo entro la mattina perchè altrimenti verrà ceduto ai nuovi richiedenti. Il Comitato si scusa in antecedente per quelli che non potranno avere il paio, perchè la richiesta è troppo grande per poter far fronte ai desideri di tutti. Il Comitato ha disposto che tutti gli ufficiali del R. Esercito e della R. Marina, potranno entrare senza invito personale, purché non siano in compagnia di borghesi.

Per gli ex combattenti.

Presso l'Istituto per il promovimento delle piccole industrie in Trieste sono stati appostati nei Cardinali i seguenti Corsi:

Un Corso di disegno e calcolo di costruzione dei mobili. Un Corso di fiteggiatura del legno e lavoro di rifinitura. Sono istituiti n. 20 assegni dell'ammontare di lire 1.125 ciascuno per consentire ad ex combattenti la frequenza del Corso di disegno e calcolo di costruzione dei mobili. Sono istituiti inoltre n. 20 assegni dell'ammontare di lire 250 ciascuno per consentire ad ex combattenti di frequentare il Corso di fiteggiatura del legno e lavori di rifinitura.

Elarg. sosti.

Chi furono versate: Per onorare la memoria del compianto Cons. De' Giovanni della famiglia Stefano Supan lire 50.— per orfani di guerra; Per onorare la memoria del signor Marco Percovich della famiglia Orsenigo lire 10 per studenti poveri delle scuole medie; per lo stesso scopo della famiglia Favretto lire 10 per faccio di combattimento.

In sostituzione di un fiore sulla bara dell'compianta bambina Rosina Vopi il dottor Lion elargisce lire 20 per orfani di guerra. Vengono versate direttamente dal personale insegnante delle scuole cittadine maschili lire 25 quale civanzo dell: spese per l'addebbamento dell'edificio scolastico.

W l'elargizione fatta ieri a favore dei orfani guerra (lire 2) era da Riccardo e Argia Slanich e non Stanic come erroneamente pubblicata ieri.

Reclami del Pubblico

Chi pervengono continuamente dei legni da parte di persone che abitano in via Medolino per la mancata illuminazione di quella parte di detta via che va dal giardino del fioricorto Fischer fino all'ultima casa.

I cittadini che abitano in questa rione devono rincarare alla sera in completa oscurità.

Nell'ante guerra esistevano dei canali che non sappiamo per qual motivo, tempo fa furono levati.

P. R. I. (Sezioni) di Pola.

Come preavvisato, riorrendo oggi il 990 anniversario della morte del Grande al Staggiano l'Intestata terrà questa sera alle ore 19.30 nella sua sede di via Zaro N. 5 il p. m. commemorazione.

Migliorito ai maestri pensionati

L'aumento concesso a suo tempo ai maestri pensionati, alle vedove ed orfani dei maestri, in proporzione del 50 p. c. sulle prime 1000 lire e del 25 p. c. sulle seconde 1000 degli importi globali, della pensione, furono ora integrati con un ulteriore aumento del 30 p. c. sul primo migliaio e 15 p. c. sul secondo a decorrere dal 1. novembre 1919.

Se l'aumento complessivo della pensione così ottenuto non raggiunge le 60 lire mensili per i maestri pensionati, rispettivamente 40 lire per le vedove ed orfani dei maestri, allora ai singoli interessati sarà assegnata una corrispondente aggiunta complementare a decorrere dal 1. luglio 1920.

Speciali buste lettere postali.

«Aia» Federazione nazionale dei comitati di assistenza ai Militari ciechi, storpi e mutilati, avente sede in Roma, via Vittorio Veneto N. 50 è stata conferita la concessione della vendita di buste lettere speciali contenenti avvisi di pubblicità con francobolli comuni sovrastampati con la sigla B. L. P. ad un prezzo inferiore di cinque centesimi (per ogni parte) al valore nominale dei francobolli applicativi.

Nelle terre redente la vendita di tali buste è eseguita esclusivamente dai rivenditori di private.

I francobolli sovrastampati con la sigla B. L. P. sono ritenuti validi soltanto per la franchitura delle corrispondenze incluse nelle buste summenzionate, mentre se vengono applicati ad buste di altra specie, essi devono essere considerati come di non valore e in tal caso le corrispondenze saranno sottoposte a tassa.

Provvisoriamente però, stante l'aumento delle tariffe postali e la impossibilità di provvedere subito alla sovrastampa di altri francobolli, la sigla sarà impressa soltanto sui francobolli i costituenti l'imposta della vecchia tariffa e i francobolli non sovrastampati applicati per completare le tasse si riterranno eccezionalmente validi per la franchitura delle buste lettere.

Le buste in oggetto potranno per ora essere spedite soltanto per Pinterno.

Esportazione d'olio d'oliva.

Ad integrare le disposizioni in vigore circa l'esportazione dell'olio d'oliva di produzione nazionale, esportazione che, com'è noto, viene attualmente consentita dalle dogane, purché segua a scarico di bolletta di smogiammento di olio d'oliva estero puro, importato direttamente dall'estero ovvero estratto dai depositi franchi e dai depositi doganali, anche privati, la Camera di commercio dell'Istria avverte che detta esportazione potrà essere effettuata per dogana diversa da quella che ha eseguito lo smogiammento dell'olio d'oliva estero, a condizione che sia la stessa ditta a compiere le due operazioni d'importazione ed esportazione e che, inoltre, la data della bolletta di smogiammento non sia anteriore al 1.º gennaio 1921.

Naturalmente, la dogana che provvederà all'esportazione dell'olio nazionale dovrà, a terzo della bolletta di smogiammento in base alla quale avviate l'esportazione, apporre le necessarie avvisazioni di scarico, indicando il numero del documento emesso e concordare le stesse azioni stesse, con la firma del capo della dogana e col timbro d'ufficio.

Nuovo servizio postale di assicurazione convenzionale.

Per agevolare la spedizione da parte del pubblico di documenti e carte d'importanza in piego chiuso, è stata istituita un servizio interno e colle Colonie, la speciale forma di assicurazione convenzionale.

Tale forma di firs-e dell'assicurazione ordinaria delle lettere contenenti valori veri 2 propri, sia per il limite del valore dichiarato che non può eccedere lire mille, sia per il più semplice confezionamento (riduzione del numero dei suggelli ed abolizione della cartella e dell'ammangiatura) e sia, anche, per quanto riguarda l'indennizzo che, solo in caso di smarrimento o di perdita totale del contenuto è pagato nella misura del valore dichiarato senza maggiorazione al danno, e con es corrispondente nel caso di perdita parziale.

1. diritto da riscuotersi per tale assicurazione è lo stesso stabilito per l'assicurazione ordinaria.

1. nuovo servizio è regolato delle norme qui appresso indicate: 1. Gli invi con assicurazione convenzionale debbono essere formati con involucri solidi, e presentati agli Uffici postali chiusi a suggelli e caracchi in numero sufficiente a garantire il contenuto, avventi contrassegno particolare.

2. Il mittente deve scrivere sull'involucro il: di sopra dell'indirizzo: l'indicazione «assicurata convenzionale» per lire...» in tutte le lettere, senza cancellarle, né correzioni. L'importo del valore dichiarato non può eccedere lire mille.

3. I plegi con Assicurazione Convenzionale, oltre la missiva, debbono contenere soltanto documenti o carte d'importanza, come autografi, cimeli, disegni ecc. e valori non esigibili, al portatore.

4. I plegi con assicurazione convenzionale, possono essere anche assicurati contro i rischi di forza maggiore, con le modalità e le tariffe stabilite per le assicurazioni ordinarie.

Ritiro d'armi.

Si avvertono le persone interessate al ritiro delle armi loro sequestrate, nel tempo della guerra, che la distribuzione viene eseguita dalla Sezione di artiglieria in Trieste nei soli giorni di lunedì a venerdì di ogni mese.

Fascio di combattimento di Sissano

Nella seduta dd. 26 febbraio 1921 la sezione del Fascio lissanesi di combattimento di Sissano discusse anche la questione delle armi di cui doveva al parroco. Dopo lunga ed animata discussione ad unanimità di voti si votò il seguente Ordine del giorno:

1.º Si invita il Commissariato Civile a voler interpretare i suoi buoni uffici presso le superiori autorità dello stato affinché il popolo di Sissano sia esonerato dall'odioso tributo delle primizie;

2.º si rovesciano con tutta energia perché il governo centrale voglia quassa prima abolire la medievale legge Bragadin circa i tributi dovuti al parroco;

Sindacato Nazionale dei Lavoratori dello Stato.

Tutti i capi tecnici impiegati, e sotto impiegati, dell'Amministrazione dipartimentale di Sissano, sono convocati a seduta per questa sera alle ore 17, per discutere questioni della massima importanza. Si raccomanda puntualità. La seduta avrà luogo nella Sala Filippo Corridoni di Via Centrale 19.

Fascio G. Orion

Questa sera alle ore 20.30 sono invitati a seduta tutti gli allievi facenti parte della fanfara e quelli che si volessero ancora iscriversi.

Questa sera dalle 20 alle 22 si terrà al Fascio Orion il solito ballo per impiegati.

TRATTORI E CINE

Teatro Alhambra

Iersera nella brillante commedia: «Il romanzo di un giovane», abbiamo avuto campo d'ammirare l'ottimo affiatamento della compagnia di Feliceho, che da più tempo riporta dei successi ottimi e meritali. Il complesso artistico armonico e perfetto è degno di una compagnia primaria e di ciò merito principale è del Feliceho coadiuvato validamente dall'Ulman, dalla Marcelli e Capechi, dal Cassio e dagli altri artisti.

Nella varietà si affermano con il successo della sera precedente il duo Sarocch-Rosandri che disotano di risorse incensurabili, specie il Sarocch, che valgono a dimostrare chiaramente quanto questo sia importante; come esso suscitò l'entusiasmo ovunque si produce. Non certo di minor effetto è l'elegante Duo di danza Savony e Sa Dames; que gli ballerini interpreti fedeli del culto di Teresore, sia per variazione di figure né delle diverse danze, sia per flessuosità che per sicurezza ottenengono l'appausa calorosa e sincera di quanti accorrono all'Alhambra per animi rargli.

Ma chi si rivela artista di grande valore è certamente la graziosa e delicata Norveta nella cui persona sono fuse doti di bellezza, ed eleganza, sotto un ottima linea di perfezione che appare risplendente all'orizzonte fosco del varietà corrotto dal tempo. La Norveta dall'anima squisitamente artistica, ha saputo in una notte da raggiungere attraverso le difficilissime vie dell'arte, verso la quale lei è fortemente attirata e dove arriverà senza soverchi sforzi.

Teatro Cine Trianon

Apprendiamo con vero piacere che a giorni il Trianon inizierà degli spettacoli di varietà con artisti ottimi di gran fama, così da riprometterci delle buone serate. Inoltre quanto prima verrà poicitata la meravigliosa ed emozionante pellicola: «Merovig il genio del male» ovvero «Il Segreto del Sotomariano», compreso in 9 serie e 18 episodi. Questo film interessante, sermo d'azione americana e quanto di migliore creazione vista sino oggi nella cinematografia.

Gine Gariboldi Oggi si rappresenta: «L'amore che passa» ovvero «Nei l'Autunno dell' vita» in quattro atti. Superba interpretazione dei migliori artisti francesi.

Cine Ideal (viale Carraro) «Nel turbine del passato» (titolo fso), dato ad una commedia brillante, fatta tutta di graziose burlette, di sorrisi femminili. Il sorriso di Olive Thomas, la più bella donna d'oltremare, la grande suicida, è come un canto di poeh, un trillo d'usignuolo, una miriade di luci, di perle scintillanti.

Verdere sorride Olive Thomas, ammirata già nel dramma «Che importa la vita?», ci si rammarica maggiormente della sua tragica fine. Oggi ultimo giorno.

Cine Orfeo (Ex Leopolda) Oggi V. Serie della splendida pellicola: «La casa del odio».

MERY BATTISTELLA SALVATORE PIRAS partecipano il loro matrimonio. Pola-Alghera (Sassari), 9 marzo 1921

Scuola di cucito e taglio tecnico pratica, per Signorine Via San Michele N. 32 (Villa Jorgo)

NON PRENDETE L'OLIO DI RICINO nauseabondo disgustoso!!!

Il purgante ideale è la MAGNESIA

S. PELLEGRINO

che PURGA RINFRESCA DISINFETTA

Stomaco e intestino E ha sapore gradevole!!!

Ma ESIGETE la marca del Santo Pellegrino attraverso della firma «Prodati»

Crema Marsala Depaul

VENUS CORSET MANIFATTURA ITALIANA

BUSTI - VENTRIERE REGGI-DEITI

ELEGANZA SOLIDITA' PRATICITA'

Deposito presso in Ditta Comadoni & Mattiassi

Camere matrimoniali complete solidissime, son lavavano, tavolo, due sedie, rara occasione L. 1450. Imballo compreso per spedire. A rivenditori prezzi speciali

Caffè Miramar il più elegante e preferito ritrovo per famiglie

CORTE D'ASSISE

IL SABATO SANTO DI SANGUE

Trentanni nei giorni precedenti l'assunzione delle prove, per iniziativa sono stati presentati ai giurati cinque quesiti, uno per fratelli Cipracco, uno per il Giacaz e due per il Cossetto.

La questione principale per ogni accusato, suona: «E' l'accusato colpevole della notte dal 29 al 30 marzo 1921 a San Lazzaro di Levade, previo accordo con altri mafiosi, con l'intenzione di togliere la vita a Rodolfo Facchini solo scopo di impadronirsi del suo denaro, — di averlo aggredito in casa colpendolo ripetutamente con pezzi di legno chi con un falcetto ed in altro modo, in tale guisa che il Facchini riportò lesioni gravissime, le quali furono causa della sua morte subentrata quasi subitaneamente».

La seconda questione principale per l'accusato Cossetto riflette la condotta seduziona e committente la rapina.

La requisitoria

Il presidente della corte, cons. Cegnar, dà facoltà di parola al procuratore del re, cav. dott. Stabile.

Con un nobilito esordio, il rappresentante della legge sierge per difendere la collettività tutta, e nel caso concreto gli incriminati agricoli istruiti i quali in questi ultimi anni videro minacciata non solo la loro proprietà, ma benanco le loro persone da delinquenti che infestarono la nostra provincia in modo veramente inquietante, al punto che la tutela degli organi di pubblica sicurezza sembrò insufficiente in un primo tempo. Oggi, però, si constata un generale stato di tranquillità nella campagna istruita, e i contadini non nascondono la loro riconoscenza all'arma reale che riesce con solida fermezza assicurare alla giustizia pericolosi delinquenti rapinatori e garantire la proprietà.

Prendendo in esame il crimine per i quale gli accusati odierni debbono rispondere alla giustizia, promette che già nel 1918 indizi fondati determinarono l'autorità a formulare contro loro l'accusa; ma il procedimento fu interrotto perchè mancavano incriminazioni dirette. Ricordando che l'accusato Cossetto aveva fatto i nomi dei complici già allora, davanti ai giudici, mette in rilievo altre prove per dimostrare la falsità della difesa basata su pretesi maltrattamenti.

Enumerando gli elementi che determinano la formulazione dell'accusa e la situazione del processo, mette in luce la perversità degli accusati; e ricorda, tra l'altro, che Natale Cipracco ebbe la sfrontatezza di sostenere che i giudici sostituiranno le sentenze sequestrate o che le macchiarono con accuse appositamente per condannarli. Fu merito, dice il P. M., del presidente se risultò smentita anche la circostanza delle 100 corone, che l'accusato affermava di aver fatte al proprio fratello per compiere la carne mentre invece al dibattimento il teste depose di aver ricevuto tre banconote da 20 corone.

Esaminata la partecipazione di ogni singolo accusato; svizzera il crimine; mette in luce sinistra l'opera del Cossetto, quale protagonista; mentre afferma per il Giacaz la sussistenza di prove. Da ultimo lacera alcuni veli che avvolgono come in un mistero il delitto, riassumendo circostanze che dimostrano la colpeabilità del Cossetto e dei fratelli Cipracco. Domanda infine la conferma dei quesiti.

La requisitoria è durata un'ora e mezzo.

Le arringhe

L'avvocato Dobrovich, che difende i Cipracco ed il Giacaz, esordisce dicendo l'accordo col concetto del P. M., secondo cui la giustizia debba tutelare la società, ma aggiunge che essa debba anche tutelare i singoli individui. Nota la contraddizione dell'accusa, che si fonda su un colco di probabilità: unnessa dall'accusa stessa nella determinazione del giorno in cui il delitto sarebbe stato consumato.

Risulta, dice, che il Facchini sia stato barbaramente trucidato, ma che sia colpevole, non è con la certezza delle prove di fatto stabilito. La probabilità, adotta nelle motivazioni dell'accusa, non è certezza; è emicrazia dubitativa; questa circostanza genera lo induce a domandare la assoluzione dei suoi difetti.

L'avvocato Dobrovich a questo punto ricostruisce con nuovi rilievi le sue idee, rilevando che le tre ombre viste a sera del giovedì dimanzi a casa del morto non erano ombre immaginarie ma personaggi che la giu-

stizia ha ancora il dovere di riconoscere mediante nuove ricerche. Che sul banco siede qualcuna di queste ombre, è probabile, e non potrebbe essere che il Cossetto, il quale è molto ora, chiuso forse in un silenzio di rimorso, e non ha ancora il coraggio civile di affermare la schietta verità, — cioè di aver accusati i fratelli Cipracco per sviare le tracce alla giustizia punitrice. E vedo che ha domandato perdono ai Cipracco per le prime accuse, ma non grida ancora innanzi ai giurati tutta la verità: dice soltanto di aver parlato per costizioni di certi signori, i quali se è vero che non possono negare e trattare con questi certi individui sospetti, è altrettanto vero che allora il loro zelo sia eccessivo, al punto di oltrepassare i limiti del potere loro conferito.

Da alla confidenza del Tommaso Cipracco, il quale ai testi Topani e Cattunar avrebbe rilevato quali autori del delitto il fratello Natale e Cossetto, un'interpretazione di congettura o sospetto vago, di cui la procura si riserva per formulare l'accusa.

Ribattece le argomentazioni di difesa, per dimostrare illogica la tessitura dell'accusa e tenta di insinuare nei giurati il dubbio, ammonendo anche la corte a non incorrere in un grave errore giudiziario al confronto con i suoi difetti, specie per il Giacaz. Domanda ai giurati la negazione dei quesiti.

La difesa dell'avv. Certinizza

Con un esordio nel quale descrivendo le antinomie fra la quale agreste dei campi, e la casa dove — freddo cadavere — fu trovato il Facchini per mano assassina, l'avv. Certinizza con un crescendo oratorio s'impegna nella difesa del più laico degli accusati: il Cossetto.

Esprime il suo disgusto a difendere individui di provata malvagità; ma nel processo odierno egli si appresta a dipanare il velo che circonda il delitto, e desidera colla borare con la giustizia in un'opera di chiarimento. Perché, dice, non si tratta di intravedere nella tenace difesa che di sé fece il Cossetto un'accorta simulazione o una studiata malvagità che si sottrae all'indagine psicologica, — ma si tratta semplicemente di un contadino che siede al banco degli accusati e protesta la sua innocenza. Se il lavoro dei campi lasciò sulla sua faccia stigmati particolari di rudezza, ciò non forma base di giudizio in causa. La giustizia non si basa su impressioni fisionomiche; ma su prove di fatto. Questo non è che il processo dell'investigazione, fondato su indizi insistenti, che già in un primo tempo determinarono il non luogo a procedere.

Si richiama al confronto avvenuto al dibattimento fra il caporal maggiore Morandini e la moglie di Tommaso Cipracco, occludendo in ciò l'occasione di basimare la teorica usata machiavellisticamente dall'arma dei CC. RR. i quali, secondo lei, adopera ogni mezzo per servire ai fini della giustizia, anche quello dell'estorsione, il che era ammissibile nel l'epoca medioevale, e anche quella volta per superstizione religiosa. Ammette che in questa teoria ci sia la buona volontà, ma ciò è un regresso perchè crea una superstizione della giustizia. Tanto è vero, dice, che per dar valore probatorio alla pretesa confessione, gli organi ricorrono alla dichiarazione scritta.

Continua con stringente argomentazione e con foga oratoria la difesa dell'avv. Certinizza, il quale termina invocando l'assoluzione nei del suo difetto.

La ripresa

Il P. blico Ministero, cav. Stabile, prende la parola per rettificare alcune inesattezze dei due difensori, e mette nel giusto limiti le prove di discolpa accampate, sfrondandole di ogni contorno oratorio; enumera le circostanze di fatto che determinarono l'accusa, concludendo che la giustizia deve avere inesorabilmente il suo corso.

L'avv. Dobrovich fa brevi dichiarazioni; seguito in ciò dall'avv. Certinizza, che esprime un caldo elogio al presidente della corte per il procedere anziano nell'assolvere il suo munere. Alle parole dell'avv. Certinizza si associa il P. M.

LA CONDANNA

La riassunzione del processo dura fino alle 18. Quindi i giurati si ritirano nella sala della delibera, dove esaminato fino alle 20 il processo, rientrano nell'aula ornando il loro responso, in base al quale la corte condanna Paolo Cossetto a 20 anni di carcere, Natale Cipracco a 15 anni di

carcere, e Tommaso Cipracco a 12 anni di carcere. Matteo Giacaz è stato assolto, avendo giurati negato il quesito con 9 no e 5 si. Il processo termina alle 20.30. Nell'atrio del Tribunale, subito dopo la pubblicazione della sentenza, una donna emette alte grida di pianto: è la moglie di Natale Cipracco.

SPORT

Corona ciclistica d'incoraggiamento

Ieri sera nella sede sociale di via Dante si radunò un folto gruppo di appassionati, tra i quali i più reputati campioni del pedale polese — per costituire la sezione ciclistica dell'Unione Sportiva Polese — onde dare sano e maggior sviluppo allo sport ciclistico po e. Dopo ampie ed animate discussioni, nelle quali furono approvate all'unanimità interessanti questioni riguardanti la prossima attività della neo-costituita, furono eletti per la formazione della commissione tecnica, 2 membri, dei quali risultò presidente il signor Lucifero Augusto, appassionato sportivo.

Fu approvata l'organizzazione di una Corsa ciclistica d'incoraggiamento per dilettanti, polsi e del circondario, non detentori però di 1, 2 e 3 premi. La corsa si effettuerà sul itinerario: Pola-Sissano-Ritura e Pola (arrivo in via XX Settembre, campo sportivo). La tassa di iscrizione è fissata in L. 2. Sono in paio richiassimi premi per i primi 5 arrivati e poi sarà assegnato in dono al primo arrivato della sezione ciclistica. Inoltre a tutti gli arrivati in tempo massimo sarà assegnato un diploma d'onore, quale attestazione della «performance» compiute.

Gli appassionati di questo ramo, che intendessero far parte attiva a questa sezione che intraprenderà pure domesticamente delle gare ciclistiche, possono far domanda presso il negozio di ciclo Rovis e Co, Pola, v/a G. Carducci (vis-à-vis il Ritrovo di cozzazione Bernardini).

Dalla Venezia Giulia

Rettificca

Albona, 8. — Con riferimento alla relazione «Gi cooperanti». «Albona distruggono il Circolo di Lettera d'Albona», comparsa nel Vostro pregiato giornale del 4 corr. mese, N. 55, ed affinché il pubblico sia reso edotto de reale stato delle cose, la firmata Direzione interessa a Vostra cortesia a voler pubblicare a sensi della legge sulla stampa a seguente rettifica:

«1. Non è vero che in occasione del passato s. Circolo Tommaso Luciani siano stati distrutti i quadri di Garibaldi e l' Vittorio Emanuele, quadri questi che nemmeno esistono nella sede, come non è vero che sia stato incendiato il mobilio.

«2. Non è vero che l'assalto fu organizzato da un bo-scaccio slavo, ma «sensi per impulso della massa».

«3. Non è vero che case abitate da italiani siano state assaltate e devastate dagli sloveni.»

Ringraziando ci segniamo co la massima stima.

La Direzione del Circolo di Lettera Tommaso Luciani

Fine a quando?..

Dignuno, 9. — Un gruppo di fascisti saputi a presenza dei noti propagandisti jugoslavi, certi Berghe e Cliga si portarono a Gorizia per intirare oro di cesare quella ma sana propaganda che rovinò tutta la Jugata dando non pochi fastidi anche alle autorità locali. Quando seppero dell'arrivo però questi due uomini se la batterono. Con una perquisizione in casa loro si rinvennero son pochi opuscoli sovversivi (tipo Mosca) etige di Lenin, Ceco Beppè, Carò Jelovic e compagni che vennero esportati. Venne loro intimato di partire e diffatti il giorno dopo i. Berghe scriveva: «come impostoni donani parlo per altri lidi».

«3. Cliga non se ne vuole andare. Per lui provvelle eme».

LA Direzione del Consorzio industriale per le arti edili invita tutti i soci al

Congresso Generale

che avrà luogo il giorno 10 marzo 1921 alle ore 20 in via Sarga N. 38 I piano per trattare il seguente

- Ordine del giorno: 1. Relazione morale della direzione; 2. Relazione finanziaria, presentazione bilancio e approvazione; 3. Cambiamento dell'articolo 14 concernente la tassa sulla Birra entrata e canone mensile; 4. Nomina di 2 direttori eventuali. In caso di mancato intervento del numero legale, la seduta avrà luogo mezz'ora dopo con qualunque numero di consorziati».

Mercerie e Manifatture all'Ingresso G. BUSICH Via Nuova 5

DIFFIDA Si diffidano tutti i signori osti, trattanti, esercenti ed altri rivenditori che si occupano dello smercio della birra in bottiglie a voler conservare e restituire regolarmente le bottiglie vuote che vengono loro addebitate perchè proprietà delle rispettive fabbriche. Sarà proceduto rigorosamente verso coloro che faranno inconti, sotto qualunque pretesto, di queste bottiglie vuote, avvertendo i signori clienti che la mancata restituzione di queste bottiglie vuote riveste reato di indebita appropriazione perseguibile in via penale. Deposito Birra: „ADRIA“ „BUDWEIS“ „Dreher“ „Dejek“ „Nowak“ „Puntigam“

Grande partita Vino nero e bianco a buon prezzo Trattoria all'Unione Via Sissano 9 NISDARIS ANTONIO

Banca Commerciale Italiana Società Anonima con Sede in MILANO Capitale Lire 400.000.000 — Emesso e versato Lire 312.000.000 Direzione Centrale MILANO Gli Azionisti della Banca Commerciale Italiana sono convocati in Assemblea Generale Ordinaria e Straordinaria per il giorno 25 Marzo 1921 - alle ore 14.30 - alla Sede Sociale in Milano, Piazza della Scala N. 4, per deliberare sul seguente ORDINE DEL GIORNO Parte Ordinaria 1) Relazione del Consiglio di Amministrazione. 2) Relazione dei Sindaci. 3) Presentazione del Bilancio al 31 Dicembre 1920, e deliberazioni relative. 4) Nomina di Amministratori. 5) Nomina del Collegio Sindacale. 6) Determinazione dell'indennità ai Sindaci. Parte Straordinaria Deliberazioni modificative in ordine alle condizioni di emissione dell'aumento di capitale da L. 812.000.000 a L. 400.000.000 deliberato dall'Assemblea del 30 Marzo 1920 Per intervenire a detta Assemblea i Signori Azionisti dovranno depositare le loro azioni rappresentate sia da titoli definitivi o provvisori al portatore, sia da certificati intermedi o provvisori nominativi, entro il 14 Cor. nella Cassa della Banca Commerciale Italiana in Milano, o presso una delle sue filiali. Milano, 1 Marzo 1921. Il Consiglio d'Amministrazione

TEATRO "ALHAMBRA" Sarocle-Rosandri Prof. „LES SAVONY“ I divi della danza moderna stellesima direttore „EVA NORVETTA“ FELICIELLO compagnia di commedia ed ogni giorno nuovo programma Quanto prima: "O SOLE MIO" operetta-comico drammatica

Dolori di schiena - Lombaggini Il guarigione col LIQORE GONDA preparato nella Farmacia Rettigodina «Atto Medico della Salute». Trieste, S. Giacomo Il «Liquore Gonda» è un sicuro rimedio contro i reumatismi, gotta, nevralgie, emicranie, sciatiche, dolori articolari, ecc. ecc. Trovati in tutte le farmacie al prezzo di L. 7,75. Funzi di Trieste non si spediscono meno di 4 bottiglie verso nessuno o pr via rimessa di Lire 36

Quanto prima Teatro Cine-Varietà TRIANON Prestissimo "Morton" :: Il Genio del Male ovvero IL SEGRETO DEL SOTTOMARINO La film più colossale ed avventurosa del mondo in 9 lunghissime serie - 13 Episodi - Ogni sera nuova serie

Dopo lunga e penosa malattia spirava oggi alle ore 8.30 del pomeriggio

Benedetta Valentich nata Benussi

d'anni 44

I sottoscritti con l'animo straziato da immenso dolore danno la triste notizia a tutti gli amici e conoscenti, avvertendo che i funerali avranno luogo venerdì alle ore 16, partendo il mesto convoglio dalla Via Kandler N. 11.

Pola, 9 Marzo 1921.

Giovanni Valentich, marito — Nicolò Benussi, padre — l'or. Nino, figlio — Dina, Zita, figlie — Regina Buacina, sorella — Matteo Benussi, fratello

Dopo lunga e penosa malattia muore dal contagio religioso dava l'anima a Dio ieri mattina alle ore 11

FRANCESCO SIKORA

Maestro del R. Arsenale, in pensione

I sottoscritti danno a tutti gli amici, parenti e conoscenti, l'annuncio, avvertendo che i funerali del defunto avranno luogo oggi giovedì alle ore 16, partendo il mesto convoglio dalla Via Carlo De Franceschi N. 38.

Teresa (consorte); Giovanni, Francesco, Ermario (ass.) figli; Alba mar. Baum figlia; Carlo Baum uff. scuro; Adolfo Stuchij impiegato, genero; Rosa nuora; Alba e Adolfo, nipoti

Ringraziamento

Con l'animo profondamente commosso la sottoscritta esprime i più sentiti ringraziamenti al medico curante Dott. ENRICO MARTINZ, alla Presidenza del R. Tribunale di Pola ed a tutte quelle gentili persone, che con l'invio di fiori od altra guisa vollero onorare la memoria del loro adoratissimo

Estinto

tentando di lenire un dolore che purtroppo non avrà conforto.

Famiglia DE GIO TANNI

Indirizzi raccomandati

Giornalieri arrivi:

Burro danese — Burro in filoni da Gorizia Burro Giglio - Burro misto 50 p.c. in pani 4 kg. - Burro fresco finissimo da tè in panini da un etto a L. 2

Marca Leone

Arrenditori prezzi miti. Chiedete ovunque "Marca Leone" si vende al mercato centrale, migliori negozi, bars ecc.

Ines Rymar, Piazza Foro 18

ROMANO BALDINI

Via Emanuele Filiberto di Savoia, 7 - Telefono 40

SERVIZI DA LAVAMANO in malcolta finemente decorata Lire 90, 180, 170

AVVISI COLLETTIVI

OFFERTE DI ALLOGGI

Cent. 10 la parola — Minimo L. 1 (A)

AFFITTASI prontamente stanza ammobiliata. Via Medolino 12. 16632A
 AFFITTASI stagione estiva villa presso Valpane eventualmente singole stanze. Indirizzo all'Azione. 16630A
 AFFITTASI stanza vuota ingresso libera. Via Citella 9, II. p. 16669A
 AFFITTASI stanza ammobiliata con luce elettrica. Via Inghilterra 12, I. p. sinistra. 16680A
 AFFITTASI stanza ammobiliata centro città. Indirizzo all'Azione. 16684A
 AFFITTASI Villa centro quartiere 5 stanze mansinero, accessori, giardino, gas luce elettrica. Via Citella 5, Portofino. 16693A
 AFFITTASI stanza ammobiliata. Indirizzo all'Azione. 16705A
 AFFITTASI stanza da letto, salotto con luce elettrica, ingresso separato in villa, soianzo a signori ufficiali. Indirizzo all'Azione. 16706A
 AFFITTASI stanza ammobiliata centro con luce elettrica anche con comodo di cucina. Indirizzo all'Azione. 16712A

RICERCA DI ALLOGGI

Cent. 10 la parola — Minimo L. 1 (B)

CERCASI camera e cucina ammobiliata per ospiti nel centro. Offerte all'Azione 16662B

CERCASI prontamente camera matrimoniale e cucina oppure con comodo di cucina. sub. „Noemi" all'Azione. 16667B
 DISTINTA famiglia estera cerca appartamento ammobiliato con cucina. Offerte con condizioni sub. „Esteri" all'Azione entro tre giorni 16715B

OFFERTE DI LAVORO

Cent. 10 la parola — Minimo L. 1 (C)

CERCASI ragazza 15-16 anni per lavori di casa. Rivolgersi officina Monai. 16642C
 CERCASI domestica via Carducci 47 I. piano, scala sinistra (dal medico). 16685C
 CERCASI datilografa per lavoro urgente a ottimo. Presentarsi dalle 14 alle 15 nella cartoleria Spazzili (ex Costalunga) in via Serga. 16709C
 CERCO domestica stabile. Via S. Felicità 4, III. p. destra. 16710C
 CERCASI immediatamente donna prestaservizi. Indirizzo all'Azione. 16721C
 CERCASI prestaservizi pomeriggio buon salario. Indirizzo all'Azione. 16722C

RICERCA DI LAVORO

Cent. 10 la parola — Minimo Lire 1 (D)

RAGAZZA offrasi per lavori di famiglia dalle ore 3 alle 6 pom. Indirizzo all'Azione. 16704D

VENDETE

Cent. 10 la parola — Minimo L. 1 (E)

DA VENDERE cressoni buoni in diverse grandezze. Varschleiser (Corso) 1658E
 VENDESI due letti. Via Michele Facchinetti numero 12. 16619E
 VEDONSÌ una buona crepè di China, giulii, scialle, due coperte, comod, tavolo Bruno, sgabelli quadri antichi. Via Badoglio 63 I. piano. 16621E
 CAMERA matrimoniale nove americana opaca vendesi. Via Lepanto 47, pt. 16629E
 VENDESI bigliardo completo con II bellissime 2500. — per informazioni. Via Besenghi 6. Trattoria al Lido. 16630E
 VENDESI scatole vuote di cartone. Rivolgersi negozio. Alessandrino. Serga 41. 16634E
 BICICLETTA vendesi. Via Lacea 5 16650E
 CARRI e finimenti di cavallo vendesi. VIA LACEA 6. 16651E
 CASSE forti due vendesi. Via Lacea 6. 16651E
 VENDESI letto d'una persona con busta, armadio lucido con due porte massiccio. Via Zaro 14, II. 16642E
 VENDESI mobili cucina completa in bianco moderna. Via Stanovich 57. 16665E
 VENDESI recipiente di ferro in ottimo stato per trasporto di acqua contenente I e mezzo tonnellata. Via C. De Franceschi Villa Zullani. 16668E
 VENDESI diversi mobili usati. Clivo S. Pozzo numero 5. 16675E
 VENDESI mobili di camera e cucina. Via XX Settembre 39. 16679E
 VENDESI camera matrimoniale. Clivo R. sparagno 6, I. p. 16681E
 VENDESI macchina macinare ossa, e motore, rivolgersi Bignulin, Piazza S. Giovanni 1. 16626E
 VENDESI stanza da letto nuova. Via Serga numero 14. 16695E
 VENDESI cucina nuova lucata bianco due buste, stoffe uomo-donna, due vestiti per giovanotti, chitarra, violino prezzi convenienti. Clivo S. Rocco 7 angolo Via Kandler dalle 4-6. 16696E
 VENDESI diversi impermeabili prezzi d'occasione. Via Badoglio 58, I. p. 16699E

VENDESI 2 armadi, letto bianchino, 2 carozze bambini, fornelletto vinigni, collingug, stoviglie cucina, scata a piombi, statuetta bronzo e vasi giapponesi etc. Via del Colle 4, pianoterra dalle 10-12 e dalle 17-18. 1678E
 CAUSA partenza vendo camera matrimoniale moderna. Via Tartini 18, dalle 15-17. 16700E
 VENDESI cappotto uso marina. Via Carlo De Franceschi 41, III. p. 16703E
 VENDESI piccola ghiacciatella. Indirizzo all'Azione. 16697E
 VENDESI bellissimo divano, scrittoio. Carducci 47, II. 16687E
 VENDESI bellissima camera matrimoniale massiccia. Via Nicolò Tomasco 141, pt. 16717E
 VENDESI bicicletta „Bianchi" quasi nuova lire 500. — Via Inghilterra 37, I. sinistra. 16719E
 VENDESI due vestiti giovanotti quasi nuovi Rivolgersi Via E. Filiberto Savoia 15, I. p. 16720E

ACQUISTI

Cent. 10 la parola — Minimo L. 1 (F)

ACQUISTEREBBESÌ una grande chitarra spagnuola a tastiera larga. Via Serga 39 II. 16627F
 COMPERO apparati distillatore completi offerta dettagliata inviare all'Azione sub. „Acquistato". 16671F
 ACQUISTEREÌ cane lupo-cucciolo. Offerte all'Azione. 16671F
 COMPERASI mobili usati. Lasciare indirizzo negozio compra-vendita. Via S. anno 2. 16674F
 COMPRANSI libri tedeschi (romanz, scientifici e periodici come Gartenlaube, Buch für Ate ecc.) Offerte sub „Libri tedeschi" all'Azione. 16708F
 CERCASI teglio 3 metri di panno Schioler bleu oscuro. Offerte all'Azione. 16716F

OGGETTI SMARTI E RINVENUTI

Cent. 10 la parola — Minimo L. 1 (G)

SMARTITO cressino ottima mancia a chi lo porterà all'Azione. 16660G
 E' STATO smartito lungo via Serga involo contenente due strisce etanin una delle quali lavorate. Pregasi il rinventore portarlo all'Azione. 16571G
 POVERA ragazza portando vestito nuovo completo, d. II. Via Serga, Riva smarti gilet grigio scuro, Ponesto rinventore a pregato di portarlo Port'Aurea 6. Sartoria Engend. verso mancia di lire 50. — 16707G
 SMARTITO occhiali cerchiati in oro con catenella nella via Medolino, mancia portandoli all'Azione. 16683G

COMMERCIO ED INDUSTRIA

Cent. 15 la parola — Minimo Lire 1.50 (H)

ACQUISTANSÌ LOTTI di tutto lo specie a buoni prezzi. Via Epulo N. 21, pianoterra destra 16489H
 NEUMALTUSIANISMO pratico della Dasa Etorina Cecchi, metodi scientifici per evitare gravidanzae incommode. Pubblicazione illustrata. Inviare lire sei a „Istituto Pensiero" Firenze 16338H
 CASA da vendere con due quartieri di camera, camerino, cucina e camera cucina con corte. Via Lacea 6 16649H
 OCCASIONE vendesi casa con sei quartieri. Via Kandler 52. 17666H

FRA VOI
E LE MALATTIE
delle Vie Respiratorie
mottete sempre

LE PASTIGLIE VALDA

Esse sono un vero balsamo
per prevenire contro gli inconvenienti
del freddo, della nebbia, della umidità,
contro i pericoli
della polvere, dei miasmi, dei microbii,
per evitare Raffreddori, Mal di gola,
Laringiti, Bronchiti, Catarsi,
Influenza, ecc.

liberandocene rapidamente

Abbiate precauzione d'aver sempre sotto mano le

VERE PASTIGLIE VALDA

che acquistate nelle Farmacie
sotto il SCATOLE
portanti il nome
VALDA

E. Waldbrunner & C.

**Stabilimento per la singatura del
ferro a caldo di qualunque di-
mensione nuovo e vecchio**

Fornitura per cantieri, barbe, tavolati
sedia di ferro per giardino, chiodi, lami
tondini, tubi, colonne ecc.

Trieste, S.M.M. sup. 698-699
Telet. 40-90 41-25 Internaz. 17-26 24-26

DIVERSI
Cent. 15 la parola — Minimo L. 1.50 (L)


BANARO verso cambiali con ottime garan-
zie offresi a negozianti industriali. Lasciare
indirizzo all'Azione sub. „Commercio". 16702H
 VENDESI una cassetta. Vico della Bissa
20, rivolgersi Viola Via Francia 12. 16711H
 COMPERO corone argento, oro, pago prezzi
altissimi. Via Zaro 13 Cerkenzia. 16724H
 VENDESI casa nuova con bellissimo quar-
tiere e locale per osteria e patenti. Via Fiac-
chi 28. 16718H

La Parrucchiera

Margherita Stein

si e' traslocata in Piazza Port'Aurea
sopra il Degozio Bregato II. piano

Direttore responsabile: Dott. Antonio De Heri
Editore: Società editrice "L'Azione" Da Heri & C.
Stab. Tipografico della Società Editrice "L'Azione".



Urston

salute dei bambini

Chiedere sempre il BURRO di queste marche



BURRO FINISSIMO DA TE

per essere
sempre
soddisfatti



**BURRO PASTORIZZATO DA TAVOLA
MARCA REGISTRATA
PANTERA**

Rappresentanza con Deposito sempre ben fornito P.O.E.H.

Via Giovia 13 - Tel. 19 GRAZIANDIO CICUTO Via Giovia 13 - Tel. 19